



ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSETO 6

Via Garigliano n. 16 - 58100 Grosseto (GR)

<https://icgrosseto6.edu.it/> Tel.: 0564 413696e-mail: gric82600d@istruzione.it PEC: gric82600d@pec.istruzione.it

Codice Ministeriale GRIC82600D

C.F. 80001340530 - Codice IPA: istsc_gric82600d - Codice Univoco ufficio: UFP2XB



All'albo on line

All'Amministrazione trasparente

Al sito Web sezione PNRR

Agli Atti

OGGETTO: DECRETO DI NOMINA E COSTITUZIONE DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA di quest'Istituto - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

Titolo progetto: "Orienta-Menti"**Codice Avviso: M4C1I1.4-2024-1322****Codice identificativo progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-53509****CUP: D54D21001600006**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
VISTO	il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
VISTA	la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
VISTO	il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
VISTO	il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
VISTO	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
VISTO	il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
VISTO	il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime

misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali*»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «*laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58*»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);
- VISTO** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTA** la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;
- VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Next Generation Italia” approvato dal Consiglio dei Ministri il 12/01/2021, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO** il D.M. 19/24 “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano

VISTO	nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU; l'Allegato al D.M. 19/2024 che assegna a questa istituzione scolastica la somma di Euro 83.478,98 ;
VISTO	che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
VISTA	la Nota MIM n. 58542 del 17 aprile 2024 recante "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) Istruzioni operative"
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025, approvato dagli OO.CC. competenti;
VISTO	che il progetto in parola è stato inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025, giuste delibere degli OO.CC. competenti;
VISTO	il Programma Annuale per l'E.F. 2024, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 08/01/2024;
RICHIAMATA	la delibera n. 5 del 01/10/2024 del Collegio dei Docenti, con la quale il Collegio approva il progetto PNRR in oggetto nelle sue linee essenziali;
RICHIAMATA	la delibera n.9 del 09/10/2024 del Consiglio di Istituto con cui viene deliberato l'adozione del progetto per Euro 83.478,98 ;
VISTA	la proposta progettuale di questo Istituzione Scolastica, inoltrata tramite la piattaforma Futura, in «Candidatura»;
VISTO	l'accordo di concessione, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa, restituito firmato dal Coordinatore dell'Unità di missione con protocollo MIM n. 141937 del 12/10/2024;
VISTO	il decreto del dirigente scolastico prot. n. 11930 del 29/11/2024 di formale iscrizione al Programma Annuale 2024, sia nelle Entrate, sia nelle Uscite, del progetto " Orienta-Menti " – codice identificato progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-53509 - CUP D54D21001600006 , per un importo pari ad Euro 83.478,98 ;
VISTO	il D.lgs. 36/2023 (c.d. nuovo Codice degli appalti);
VISTO	il proprio decreto prot.n. 11955 del 29/11/2024 di assunzione dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto;
CONSIDERATO	che per riuscire a realizzare quanto previsto dalla "Missione 4 Istruzione e Ricerca Investimento 1.4: Intervento finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" risulta indispensabile individuare un team di lavoro per effettuare le rilevazioni degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progettare e gestire gli interventi necessari per contrastare e prevenire la dispersione scolastica.
VISTO	il decreto prot. n. 12548 del 12/12/2024, con cui l'Istituzione scolastica ha autorizzato l'avvio di una procedura di SELEZIONE INTERNA finalizzata all'individuazione dei COMPONENTI DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, nell'ambito della Linea di Investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);
VISTO	l'Avviso prot. n. 12549 pubblicato dall'Istituzione scolastica in data 12/12/2024;
VISTO	il Verbale di valutazione dei CV pervenuti prot. n. 0818 del 22/01/2025;
VISTO	in particolare le graduatorie definitive pubblicate con prot. 0820 del 22/01/2025;
VISTE	le dichiarazioni rese dai candidati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 relative alla insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, o di conflitto di interessi;
CONSIDERATO	che i docenti individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto

finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare le graduatorie definitive pubblicate con prot. n. 0820 del 22/01/2025;
2. di conferire l'incarico individuale di **TUTOR/COMPONENTE DEL TEAM DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA** alla docente **COSTANZO FRANCESCA**.
Il compenso lordo stato è stabilito in 34,00 euro/ora e rapportato alle ore effettivamente prestate (max 98), per un importo max pari a € 3.332,00 [euro tremilatrecentotrentadue/00].
3. di conferire l'incarico individuale di **TUTOR/COMPONENTE DEL TEAM DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA** alla docente **PEPETTI CARLA**.
Il compenso lordo stato è stabilito in 34,00 euro/ora e rapportato alle ore effettivamente prestate (max 98), per un importo max pari a € 3.332,00 [euro tremilatrecentotrentadue/00].
4. di conferire l'incarico individuale di **TUTOR/COMPONENTE DEL TEAM DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA** alla docente **BIAGIOLI CLAUDIA**.
Il compenso lordo stato è stabilito in 34,00 euro/ora e rapportato alle ore effettivamente prestate (max 98), per un importo max pari a € 3.332,00 [euro tremilatrecentotrentadue/00].
5. di conferire l'incarico individuale di **TUTOR/COMPONENTE DEL TEAM DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA** alla docente **DE ROSA VALERIA**.
Il compenso lordo stato è stabilito in 34,00 euro/ora e rapportato alle ore effettivamente prestate (max 98), per un importo max pari a € 3.332,00 [euro tremilatrecentotrentadue/00].
6. di conferire l'incarico individuale di **TUTOR/COMPONENTE DEL TEAM DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA** alla docente **BRIZZI MARIA GRAZIA**.
Il compenso lordo stato è stabilito in 34,00 euro/ora e rapportato alle ore effettivamente prestate (max 98), per un importo max pari a € 3.332,00 [euro tremilatrecentotrentadue/00].
1. di procedere a sottoscrivere le relative Lettere di Incarico;
2. di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Verena Tassinari

Allegati:

Dichiarazioni di inesistenza di causa di incompatibilità e di conflitto di interessi.

Firmato digitalmente da VERENA TASSINARI